
COMUNE di RIVA DEL GARDA
ELEZIONI COMUNALI del 04 maggio 2025

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
della lista

“ Rivanità ”



*“figura circolare in cui compare al centro la scritta in stampatello **Rivanità** di colore bleu su fondo bianco; al di sopra di essa, nella porzione di sinistra l'immagine stilizzata della chiesetta di S. Barbara, nella porzione di destra quella del Bastione mentre al di sotto di essa nella porzione di sinistra l'immagine stilizzata della Torre Apponale e nella porzione di destra quella della Rocca”.*

Dichiarazione d'intenti

Ancora una volta “ Rivanità ” apre il programma con quello che ne è il suo manifesto, peraltro il medesimo di venti anni fa, allorché è nata. I tratti ed i principi caratterizzanti sono sempre quelli di allora: il superamento delle logiche di interesse, delle ideologie di partito, il coinvolgimento diretto della popolazione nelle scelte che la riguardano, un maggior rispetto dell'ambiente, lo spirito di servizio. Atro che accordi pre o post elettorali, sottobanco, tesi solo alla conservazione o spartizione di potere, dettati da logiche di partito e posizioni individualistiche ovvero da interessi di “carega”, che ancor oggi caratterizzano lo scenario politico locale, sebbene recenti eclatanti avvenimenti abbiano fornito un segnale forte e chiaro circa la necessità di una decisa inversione di rotta. E basta “mani sulla Città” e cementificazione selvaggia!

Tematiche e argomenti che Rivanità ha sempre posto all'attenzione, ovviamente inascoltata.

Sin dal principio infatti, cioè già dal 2005, il nostro progetto si caratterizzava come volontà di impegno sociale ispirato al fondamentale proposito di rivalutare la figura del cittadino, in modo da farlo sentire presente, partecipe, protagonista della vita della comunità in cui vive, riportandolo al ruolo che gli compete e gli spetta: non più considerato come mero numero, non sempre messo davanti al fatto compiuto, non impotente spettatore in un teatro di scelte che pur riguardandolo direttamente non lo coinvolgono in maniera debita.

Nasce, perciò, sentendo propria e forte l'esigenza di maggior trasparenza e di coinvolgimento della collettività, nelle sue diverse componenti (in primis dei suoi organi istituzionalmente rappresentativi), nelle decisioni, specialmente quelle di ampio respiro e portata, affinché in esse si possa riconoscere anziché avvertirle come imposizioni incomprensibili, ingiustificate od eventualmente sospette.

Concertazione, dunque, nel senso di coinvolgimento in vista delle decisioni, molte delle quali – importanti -, hanno nel tempo scavalcato il cittadino ed i suoi rappresentanti: in contrasto con lo stesso Statuto comunale che impone all'ente pubblico di garantire e tutelare “il diritto dei cittadini ad una effettiva partecipazione alla vita politica, amministrativa, economica e culturale” (art. 3, punto 6 – Principi fondamentali -).

Rivanità si propone l'intento di rivitalizzare il “defunto” concetto di “servizio pubblico”, a partire dalle piccole, quotidiane incombenze dell'attività amministrativa, sì da poter dare al cittadino una concreta prova di sostegno e sensazione di tutela e non invece, come molte volte, di ostacolo, complicazione, fiscalità e/o disinteresse sostanziale per le problematiche individuali.

Rivendica, quindi, il basilare diritto civico del rispetto della dignità di cittadino che, d'altro lato, si riflette nel dovere di rispetto delle regole di vita comune, da parte di ciascuno.

Crede nel naturale principio della pari dignità dell'individuo e nei valori della solidarietà sociale, in un'ottica di salvaguardia della tradizione e quindi di tutela di quelle situazioni ed espressioni più dirette e proprie della comunità: in tal senso sostiene l'importanza di valori come il senso d'appartenenza ad essa, l'interesse ed il rispetto per le sue tradizioni, usi e costumi, il contributo che con l'opera svolta vi si offre o vi si è offerto, l'esempio che con il proprio comportamento vi si è dato e vi si dà.

Ritiene poi, e non potrebbe essere diversamente, che un armonico ed ordinato vivere sociale sia indissolubilmente legato ad un altrettanto armonico e rispettoso rapporto con l'ambiente circostante. Avverte in questo senso, come altrettanto caratterizzante e fondamentale, l'aspetto della tutela dello straordinario patrimonio naturale nel cui contesto sorge la nostra Città, contesto da conservare, attraverso oculati interventi di regolazione edilizia e coerenti piani di viabilità, mediante un più incisivo ricorso a fonti alternative di energia “pulita” e un più razionale e sostenibile programma di contenimento

dell'inquinamento, vivibile e godibile per tutti, nell'ottica di un disegno più ampio in collaborazione e coordinazione con le circostanti realtà territoriali.

Riconosce l'insostituibile ricchezza rappresentata dalla bellezza del paesaggio, che fa della vocazione turistica un'innegabile aspirazione in funzione del benessere della comunità: un'esigenza che richiede o meglio necessita, a nostro parere, di un utilizzo ponderato delle risorse disponibili che, lungi dal tradursi in mero sfruttamento, punti più sull'impiego qualitativo che quantitativo di esse. Vede con favore, in questa ottica, tutti quegli interventi che tendano a salvaguardare la fisionomia della Città e del territorio ed al recupero di luoghi ed ambienti "storici" riconducendoli, ove possibile, alla loro originaria destinazione e restituendoli alla funzione che nell'immaginario collettivo ve ne è associata.

Sulla base di tali fondamentali principi ispiratori, sarà per noi ancora una volta un onore oltre che un compito da svolgere con passione, serietà ed impegno, rappresentare le esigenze delle persone che condivideranno eventualmente il nostro progetto, di seguito sinteticamente esposto nelle sue linee programmatiche.

PROGRAMMA

Proprio in ragione di quanto in premessa e cioè del principio di condivisione e partecipazione, il nostro programma non si struttura in roboanti proclami o promesse elettorali (che solitamente in genere risultano peraltro disattese) bensì in pochi chiari punti ed obbiettivi da perseguire, partendo dal presupposto che L'Ente pubblico non può, certamente, essere l'unico soggetto che favorisca e sostenga l'azione sociale e solidale, ma può e deve, altrettanto certamente, essere il primo, promotore e supporto concreto per tutti gli altri. Qui sono in gioco valori di primaria importanza, universalmente riconosciuti quali pilastri di ogni formazione civile.

In questo senso apparirebbe semplicistico affermare, come solitamente e genericamente fanno i programmi politico-amministrativi, l'impegno, l'attenzione, il sostegno ai problemi dell'individuo, della famiglia, del disagio sociale, dei giovani, degli anziani, del lavoro, della casa e così via: proclami vuoti e di convenienza.

"Rivanità" intende una politica sociale fatta innanzitutto operando a contatto con la gente ed ascoltandola per cercare di conoscere e capire una per una, se possibile, le singole difficoltà e disagi.

"Ascoltare con il cuore e parlare al cuore delle persone" pensiamo sia la chiave per soddisfare veramente i bisogni di oggi: dote rara, specialmente in politica, ma di cui si sente grande mancanza.

Spiaggia degli Ulivi

Rivitalizzazione e recupero di luoghi e strutture storiche nel panorama rivano che, concepite secondo una visione eccezionalmente moderna per i loro tempi, sono state capaci di contemperare per decenni la vocazione turistica con la funzione sociale, cioè proprio quelle esigenze di cui si diceva. Pertanto non siamo favorevoli alla cancellazione di ulteriori "pezzi di storia rivana" (un esempio per tutti, il cinema-teatro Perini) ma intendiamo piuttosto "recuperare" subito situazioni quale quelle esemplari della Spiaggia degli Ulivi (restituendola alla sua storica funzione) una delle più prestigiose strutture ricettive dell'alto lago, incredibilmente lasciata al sostanziale inutilizzo o meglio all'utilizzo a favore di pochi eletti!

Fascia Lago

Qui si gioca una importantissima partita per il bene, la capacità attrattiva e la visibilità della nostra Città. Visto anche quanto accaduto in passato ed il triste recente epilogo, a nostro avviso appare necessario che la vertenza venga gestita in “punta di diritto” secondo criteri di imparzialità, terzietà, razionalità ed utilità collettiva, da nuovi attori che non abbiano già avuto in precedenza ruoli diretti e non vi siano - a qualsivoglia titolo- stati coinvolti. A garanzia di un principio di massima trasparenza, ricercando una soluzione economicamente sostenibile, che riesca a contemperare al meglio le sacrosante esigenze del pubblico bene con quelle, altrettanto giuridicamente tutelate, della privata proprietà. Ma secondo un principio fondamentale: la tutela ambientale e del paesaggio.

Casa

Impegno da parte dell'ente pubblico ad affrontare la costante dinamica di crescita dei prezzi sia di acquisto che di locazione (giunti oramai in alcune zone a livelli inaccettabili), con un'azione indirizzata a reperire o recuperare esistenti terreni ed edifici da adibire alla realizzazione di alloggi (specialmente nel centro storico), da assegnare ad anziani, pensionati, famiglie di nuova formazione, persone portatrici di menomazioni, rivanientranti dall'estero, ecc. a costi sostenibili, possibilmente secondo il meccanismo della locazione con facoltà di riscatto: un'opera che va svolta con sistematicità ricorrendo con maggior convinzione e decisione agli strumenti normativi vigenti, previsti a favore dei comuni in materia di interventi di edilizia abitativa agevolata (L.P. n° 16/90, 21/92, 23/93, ecc.). Regolamentazione degli affitti brevi/turistici accompagnata da un piano di controlli a tappeto.

Sanità

- Istituzione della "guardia Medica pediatrica" durante il fine settimana e nei giorni festivi, incentivando i Pediatri di base presenti sul territorio, in sinergia con gli altri Comuni della Comunità di valle (già avviati contatti con Dro ed Arco);
- Potenziamento Pronto Soccorso Ospedale di Arco, tale da poter supportare le necessità primarie di bacino: in primis traumatologia, ortopedia e geriatria.

Attività ludico-sportive

Revisione progettuale degli spazi presso l'ex palazzo dei congressi allo scopo di realizzare strutture dedicate e specializzate negli sport acquatici e valorizzare meglio l'attuale centro velistico.

Altro ruolo sociale fondamentale riveste lo sport, sia in quanto praticato a livello amatoriale od agonistico, sia come elemento di possibile attrattiva: in questo senso ben vengano iniziative quali la realizzazione di un moderno palazzetto polifunzionale in cui richiamare anche eventi di rilievo, un rinnovato impianto tennistico, la creazione di centri specializzati per gli sport acquatici; accanto a ciò deve però esistere o essere messa a disposizione di tutti una rete di strutture, razionalmente distribuite sul territorio a servizio di ogni quartiere, il cui utilizzo non debba comportare particolari complicazioni e/o oneri ma agevolmente consentire a ciascuno momenti di svago e ricreazione.

Tutelata e supportata con decisione deve essere inoltre la azione delle società sportive cui fanno capo le attività agonistiche, non solo per la funzione sociale cui adempiono ma anche per il patrimonio di tradizioni che rappresentano ed in quanto veicoli di promozione dell'immagine della Città.

Cultura

- Riva ed i Rivani hanno il diritto, che nessuno può comprimere a piacimento, di disporre di spazi culturali come ad esempio un teatro vero, una sala cinematografica degna di tale nome, un auditorium adeguato, riappropriandosi della loro cultura e tradizioni: di qui una esemplare proposta, tra le possibili, di realizzazione di un teatro sociale recuperato alla sua storica ed originaria collocazione (piuttosto di un' "improbabile" mostra di rettili!) ed alla tradizione teatrale/musicale classica e dialettale della rappresentazione scenica, eventualmente rivedendo e correggendo il progetto riguardante il palazzo dei congressi

Nel campo della cultura, se pur è da considerarsi nel complesso positivo il calendario degli eventi e manifestazioni proposte, forse un poco slegate e prive di un disegno unitario ma comunque quantitativamente e qualitativamente valide, di certo a dir poco lacunosa è la situazione relativa agli spazi ed alle strutture ad essa destinate, inadeguate, recuperate alla meno peggio, quando non inesistenti: e qui il pensiero non può non correre, malinconicamente, all'ignobile fine riservata da alcuno al Teatro "Perini".

Più in generale Riva chiede di tornare ad essere quello che è stata per tanti anni e cioè una cittadina viva e vivace, un luogo rinomato e prestigioso, un punto di incontro piacevole, interessante, rilassante, riappacificante, di riferimento e scambio di idee per visitatori di lingue e culture diverse: non una bolgia confusionaria ma nemmeno una città "da coprifuoco" come da alcuni anni a questa parte si mostra, ad orari tutt'altro che tardi, anche in periodi di piena stagione.

Siamo convinti che questa nostra sia anche la volontà di molti cittadini: ad essa intendiamo dar voce impegnandoci a rappresentarla e difenderla.

Giovani

Altra tematica di spessore, spesso strumentalizzata a fini politici ma effettivamente implicante importanti aspetti, come quello della devianza, legati a processi di trasformazione socio-economica.

Semplicemente noi pensiamo che i giovani abbiano bisogno di riferimenti, di ascolto, di tempo da dedicare loro, uniti a spazi di autonomia che però non si traducano in "vuoti", a rischio di essere colmati dall'opera di chi ha scopi poco edificanti. Per essere ancora una volta concreti, ci limitiamo, qui, a questa proposta: l'istituzione di un organismo di rappresentanza giovanile, individuato attraverso libere elezioni, organo consultivo che affianchi il competente assessorato nella definizione delle linee politico-programmatiche e che venga necessariamente coinvolto nelle sedute consiliari, attraverso i suoi rappresentanti, in tutti i casi in cui all'ordine del giorno siano iscritte tematiche di diretto ed indiretto interesse per la categoria.

Ecologia

Intraprendere e favorire il sistematico ricorso all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, alternativa e pulita (energia eolica, pannelli solari, impianti fotovoltaici, motori elettrici, ecc.), sostenendo e agevolando concretamente (con detrazioni ed incentivi) la adesione ad essi sia da parte di enti pubblici che dei privati cittadini.

Mobilità: viabilità e sosta

Favorire la mobilità leggera e ad incentivare l'utilizzo di veicoli ad inquinamento "zero", escludendoli dai divieti; venire incontro ai residenti, prevedendo zone di sosta loro

riservate, a basso costo o addirittura gratuite per quelle di breve durata; promuovere, in collaborazione con gli operatori del turismo e gli enti territoriali limitrofi, un numero unico di chiamata ed un servizio di piazza (taxi – noleggio con conducente) organizzato in consorzio, che permetta di renderlo disponibile in ogni momento sul territorio, economicamente accessibile ed invitante per tutti, specialmente negli spostamenti locali; in alternativa, potenziamento dell'iniziativa Bus&Go.

Rifiuti urbani

Rimodulazione delle modalità ed orari di raccolta e conferimento, tale da evitare tristi ed imbarazzanti spettacoli nonché evitabili disturbi alla pubblica quiete.

Sportello di frazione/sportello itinerante

Prevedere la realizzazione nelle frazioni e nei rioni più popolosi o lontani, di uno “sportello” pubblico dedicato, cioè un ufficio distaccato del Comune, che consenta in via privilegiata alle categorie di persone più disagiate di accedere in forma semplificata ed agevolata a tutte le procedure che le riguardano, in primis all'informazione in ordine alle normative di settore, ai benefici spettanti ed alle opportunità loro disponibili. All'occorrenza (casi di impossibilità di spostamento o di particolare difficoltà) prevedendo un servizio “a domicilio” o “sportello itinerante”. Sportello che preveda anche la presenza di competenze specifiche in materia linguistica, di mediazione culturale e di immigrazione, in stretto coordinamento con le autorità locali e la PAT. Accesso in orario di ufficio e non più previa prenotazione!

Comparto fieristico-congressuale

Ampliare e rinnovare le proposte tematiche (Expo Schuh appare in fase scemante), ad esempio pensando ad un salone per gli sport acquatici e la navigazione da diporto. Creare maggior attrattiva nel settore dell'intrattenimento, nei periodi relativi, diversificando e potenziando le proposte sul territorio

Trasferimento del quartier generale di Bike Festival ed analoghe manifestazioni, al fine di sgravare la viabilità cittadina, integrando eventualmente con dislocazione in punti strategici della Città di stands tematici (fiera diffusa)

Strade litoranee e panoramiche

Rivalutare più attentamente la fattibilità tecnico/economico/paesaggistica della ciclovia, per evitare inutili e costosissimi sfregio scempi alla litoranea gardesana e pensare, meglio, ad interventi per la messa in sicurezza del tratto Riva Limone (paramassi e manutenzioni straordinarie alcune gallerie) e del sentiero del Ponale

Rete ciclabile

In funzione di una mobilità più sostenibile, promuovere senz'altro il potenziamento e completamento di una rete ciclabile organica, evitando però eccessivi sacrifici e restringimenti delle sedi stradali - ragioni di emergenza e sicurezza lo richiedono -, monitorando e controllando contemporaneamente un disciplinato uso degli spazi stradali da parte delle varie categorie di utenti

Poliziotto/Vigile di quartiere

Impegno alla reintroduzione di tale servizio, per una conoscenza ed un monitoraggio più attento e costante di fenomeni e sacche di disagio/degrado socio-urbano ed in funzione preventiva, garantendo una concreta e visibile presenza e sensazione di sicurezza ed ordine pubblico

CONCLUSIONI :

Il presente programma non ha sicuramente ambizioni di voler o poter essere esauriente ed esaustivo di tutte le problematiche che il governo di una realtà come la nostra comporta, chè non sono certo di così poco momento.

Intende piuttosto, attraverso indirizzi, proposte di carattere generale e, perché no, anche attraverso qualche riferimento a situazioni particolari e concrete, dare l'idea della nostra volontà di abbracciare un diverso metodo di azione nell'amministrazione della cosa pubblica.

Un metodo che anzitutto sgomberi la mente da qualsiasi possibile condizionamento legato ad interessi di parte, di partito, di potere o di altro genere e che sappia, poi, rispecchiare più da vicino e attentamente il punto di vista del normale cittadino, che possa rispondere più direttamente alle esigenze delle persone, che si presti ad un confronto più reale e vivo con i problemi e le difficoltà di ogni giorno: in sostanza, che possa farsi miglior e più concreto interprete della voce della gente.

Ci rendiamo conto della gravosità di questo intento e del tentativo quasi improbo di affrontare e confrontarci con schieramenti politici e gruppi di partito strutturati e radicati sul territorio; ma quest'avventura, molto impegnativa per noi anche in termini di sacrificio personale, non ci spaventa, consci e convinti, come siamo, di poter continuare a contribuire al bene della nostra Riva e di tutti noi cittadini, con passione, amore e sentimento per questa nostra meravigliosa terra e per la sua gente.

Con queste premesse, molto umilmente e serenamente, ma con assoluta determinazione, ci ripresentiamo e ci proponiamo alle importanti scelte che gli elettori di Riva del Garda si accingono a compiere, sottolineando e ribadendo l'entusiasmo con cui ci apprestiamo ancora una volta a questa sfida che, in caso di riscontro positivo, saremo orgogliosi di proseguire, con assoluto impegno e massima dedizione.

Grazie dell'attenzione.